



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Valorizzazione degli itinerari storici e religiosi nella provincia di Parma

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore Patrimonio artistico e culturale

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

I percorsi storici, da iniziali infrastrutture viarie hanno assunto nei secoli valori diversi, diventando canali e reti di passaggio di popoli e culture, fino a diventare - nei casi dei cammini più famosi - collettori di flussi devozionali verso le principali mete religiose. Ora questa tendenza sta assumendo una portata che va oltre l'aspetto devozionale per diventare un fenomeno turistico e tocca ambiti e luoghi finora esclusi dai tradizionali flussi.

L'intervento di valorizzazione riguarda gli itinerari culturali che attraversano la provincia di Parma, con particolare riferimento alla Via Francigena e alla Via degli Abati, ma anche con attenzione ad itinerari storici di minor rilevanza ma di indubbio valore storico-culturale.

Gli obiettivi del progetto sono:

#### - **verifica della percorribilità**

La verifica sarà finalizzata alla individuazione di eventuali ostacoli alla transitabilità pedonale. Gli ostacoli saranno segnalati su apposite schede corredate da eventuali proposte di manutenzione ordinaria o straordinaria per il ripristino del percorso. Piccoli interventi di ripristino potranno già essere effettuati sul posto.

#### - **Traccia GPS del percorso**

L'opera di traccia è finalizzata all'inserimento nel Catasto Regionale della Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna ai sensi della Legge Regionale 27 luglio 2013, N.14. L'inserimento in Catasto regionale comporta la dichiarazione di pubblico interesse degli itinerari "in relazione alle funzioni e ai valori sociali, culturali, storici, architettonici, ambientali, didattici e di tutela del territorio nonché ai valori naturalistici, paesistici, sportivi e di promozione della salute peculiari dell'attività escursionistica" (art. 6, comma 1, L.R. 14/2013)

#### - **Verifica della segnaletica**

La verifica di percorribilità sarà utilizzata anche per rilevare la necessità di miglioramento e di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale e dei tabelloni illustrativi nei punti di accesso agli itinerari. Piccoli interventi di ripristino potranno già essere effettuati sul posto.

#### - **Verifica della rete di strutture ricettive**

Gli itinerari risultano transitabili solo se esiste una adeguata rete di strutture ricettive poste ad una distanza congrua per chi percorre il cammino a piedi (4-7 ore). Nel corso della verifica di percorribilità potranno essere rilevate anche eventuali carenze di strutture lungo il percorso.

#### **- Supporto alla realizzazione di Convegni**

da tenersi con tutti gli Enti Locali dei territori e le Associazioni che promuovono e gestiscono gli itinerari, finalizzati alla definizione di linee di lavoro comuni per la promozione e la manutenzione delle Vie e la valorizzazione dei beni ambientali e storici e delle tradizioni culturali ed agroalimentari in esse presenti.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

- Studio del materiale bibliografico ed archivistico e studio della rete sentieristica locale su apposita cartografia tematica sentieri della Regione Emilia-Romagna;
- Collaborazione e ausilio nella predisposizione della scheda di rilevamento e nella elaborazione del DB
- Sopralluoghi in ambiente per la verifica della percorribilità, finalizzata alla individuazione di eventuali ostacoli alla transitabilità pedonale, come frane, alberi abbattuti, eventuali chiusure da parte dei proprietari del fondo,
- Segnalazione dei dati e della documentazione fotografica degli ostacoli sulle schede, corredati da eventuali proposte di manutenzione ordinaria o straordinaria per il ripristino del percorso,
- Traccia GPS del percorso,
- Rilevamento della necessità di miglioramento e di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale e dei tabelloni illustrativi nei punti di accesso agli itinerari, con raccolta delle informazioni sull'apposita scheda,
- Effettuazione sul posto di piccoli interventi di ripristino sulla percorribilità e sulla segnaletica;
- Rilevamento di eventuali carenze nella rete delle strutture ricettive
- Caricamento delle schede nel DB informatico;
- Pubblicazione dei dati di interesse pubblico già selezionati nel sito internet dell'associazione;
- Collaborazione alla organizzazione di incontri con Associazioni e centri studi locali e con le popolazioni (contatti, predisposizione degli strumenti di informazione e del materiale necessario, coordinamento degli aspetti logistici),
- Partecipazione agli eventi divulgativi di cui sopra anche in qualità di correlatori e testimonial di attività;
- Collaborazione alla organizzazione dei 2 Convegni con Enti Locali ed Associazioni e partecipazione anche in qualità di correlatori e testimonial dell'attività svolta;
- Partecipazione attiva, anche in qualità di relatori o correlatori, ad incontri periodici interni al CAI per verifica dello stato di avanzamento lavori, analisi degli interventi necessari e per sensibilizzazione dei soci sui temi oggetto del Progetto.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Criteria della Determina del Direttore Generale dell'UNSC dell'11 giugno 2009 n.173

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

1400 ore l'anno con un minimo di 12 settimanali

5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì

Si richiede:

- flessibilità oraria;
- eventuale attività in giorni festivi o in orario serale;

- disponibilità a missioni o trasferte.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Sede CAI Sezione di Parma

Sul campo: itinerari storici e religiosi della provincia

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

No riconoscimento crediti formativi o tirocini particolari

Attestazione, in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, dell'acquisizione delle seguenti conoscenze:

-Elaborazione di progetti riguardanti la promozione e la diffusione delle conoscenze acquisite, anche attraverso l'organizzazione di incontri pubblici;

Acquisizione di conoscenze riguardanti in generale la tutela ambientale, con particolare riferimento ai percorsi culturali e di religione, a valenza escursionistica, dell'Appennino;

Acquisizione ed implementazione delle capacità di relazione e divulgazione pubblica.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

62 ore complessive entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, con i seguenti contenuti:

- La storia degli itinerari culturali e di religione in Europa ed Italia
- La storia degli itinerari culturali e di religione in provincia di Parma
- Gli sviluppi recenti intorno alle Vie di religione
- Illustrazione della bibliografia esistente sui temi oggetto del Progetto
- I percorsi degli itinerari culturali escursionistici dell'Appennino parmense
- I beni architettonici presenti lungo gli itinerari culturali
- Nozioni di fotografia digitale
- Apprendimento delle casistiche di segnaletica escursionistica
- Apprendimento delle tecniche di segnatura dei sentieri escursionistici
- Utilizzo del GPS ai fini del rilievo di tracciati e di punti di interesse
- Lettura delle carte topografiche sia attuali che di vecchia grafica

rilievi

- Utilizzo del programma open source QGIS per la traduzione cartografica dei rilievi GPS
- Utilizzo del programma open source QGIS per l'analisi territoriale e la collezione delle informazioni individuate sul campo
- Utilizzo di data base relazionali per la realizzazione di un archivio informatico
- Cenni su metodologie di manutenzione elementare della cartellonistica e dei percorsi

- Per quanto attiene la formazione specifica con riferimento al "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile", esso sarà realizzato nell'ambito del Co.P.E.S.C. di Parma mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio, utilizzando risorse interne al Coordinamento rese disponibili a tutti gli Enti soci.